

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2014-2016

AFOL MILANO

Adottato dal Consiglio di Amministrazione
con delibera n°7 del verbale n°99 del 17/09/2014

Pubblicato sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente" 16 ottobre 2014

INDICE

Introduzione	4
1. Dati da pubblicare	4
2. Elaborazione, adozione e monitoraggio del programma	6
2.1 Obiettivi	6
2.2 L'individuazione dei contenuti del programma	7
2.3 Adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI)	8
3. Modalità di coinvolgimento dei portatori di interesse (stakeholder) e risultati	8
4. Processo di attuazione del Programma (PTTI)	9
4.1 Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza	9
4.2 Il Responsabile della trasmissione dei dati e della loro pubblicazione	9
5. Accesso civico	10

Introduzione

L'Agenzia per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro della Provincia di Milano è stata costituita nel marzo dell'anno 2007 dalla Provincia di Milano ai sensi dell'art.114 del D.Lgs. 267/2000.

La natura giuridica dell'agenzia è quella dell'azienda speciale a cui la Provincia di Milano ha affidato alcuni dei servizi in materia di Formazione professionale, Orientamento e Lavoro ed opera principalmente sul territorio municipale di Milano attraverso il Centro per l'impiego di Milano e i tre Centri di Formazione Professionale (CFP Bauer, CFP Paullo e CFP Vigorelli) che attualmente sono ubicati nel complesso di edifici di via Soderini 24.

Le attività dell'azienda consistono nel progettare realizzare e gestire a livello territoriale e settoriale progetti formativi e di orientamento di interesse comunitario, statale, regionale e provinciale; promuovere le politiche del lavoro sia attraverso l'erogazione delle attività amministrative certificatorie, che mediante servizi dedicati capaci di supportare la crescita economica del territorio provinciale.

L'agenzia, da qui in poi denominata "AFOL Milano", a seguito dell'entrata in vigore della disciplina normativa di cui alla L. 190/2012 e al D.Lgs. 33/2013, essendo un erogatore di servizi pubblici, ha avviato una serie di azioni volte ad adempiere alle prescrizioni in materia di anticorruzione e trasparenza.

A seguito dei chiarimenti e delle interpretazioni normative espresse con le deliberazioni dall'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione, ed in particolare con le circolari del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione del febbraio 2014, AFOL Milano ha provveduto alla conformazione del presente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) che ha la finalità di promuovere la trasparenza e l'integrità delle attività svolte.

La finalità del presente PTTI potrà essere sviluppata, partendo dalle attività già poste in essere all'interno dell'azienda, con il perseguimento degli obiettivi declinati al suo interno, avendo quale orizzonte temporale il triennio 2014-2016.

Le iniziative che verranno intraprese - in aggiunta a quelle già attuate o in fase di attuazione - consentiranno inoltre ai principali attori coinvolti di monitorare e sviluppare le azioni utili al perseguimento della finalità sopra indicata, ciascuno secondo il proprio grado di responsabilità.

I cardini principali su cui viene data concreta applicazione al PTTI sono la pubblicazione dei dati indicati nella normativa, l'aggiornamento degli stessi e il perseguimento degli obiettivi del presente programma anche in raccordo con il Codice Etico ed il Modello organizzativo dell'azienda (di cui al D.Lgs 231/2001), nonché con il sistema di qualità, essendo l'azienda certificata secondo la direttiva UNI EN ISO 9001.

1. Dati da pubblicare

Le normative di riferimento che forniscono le indicazioni relative agli obblighi di pubblicazione sono la L. 190/2012, il D.Lgs. 33/2013 e i successivi chiarimenti intervenuti mediante circolari

dell'ANAC e del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la semplificazione (con particolare riferimento alla circolare 1/2014).

I dati indicati vengono inseriti nelle relative sotto-sezioni della sezione del sito internet istituzionale all'uopo costituita e denominata "Amministrazione trasparente".

Nella Tabella 1 vengono riportati i principali obblighi trattati e specificati nella circolare 1/2014 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la semplificazione.

Tabella 1

Dati pubblicati	Sotto -sezione di primo livello di pubblicazione	Responsabilità degli aggiornamenti	Periodicità di aggiornamento
Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità	Disposizioni generali	Responsabile del trattamento dei dati - Direttore Generale	Fino a nuovo aggiornamento
Dati riferiti ai titolari di cariche negli organi di indirizzo politico	Organizzazione		In caso di variazione
Curriculum vitae e dati dell'incarico dei titolari di incarichi dirigenziali	Personale		In caso di variazione, entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico
Incarichi di consulenza e collaborazione	Consulenti e collaboratori		In caso di variazione, entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico
Indirizzo istituzionale di posta elettronica certificata e recapito telefonico	Organizzazione		In caso di variazione
L'organigramma e l'articolazione delle aree, dei servizi e degli uffici, i nomi dei direttori responsabili	Organizzazione		In caso di variazione
Numero telefonico di riferimento dell'agenzia	Organizzazione		In caso di variazione
L'organigramma e l'articolazione delle aree, dei servizi e degli uffici, i nomi dei direttori responsabili	Organizzazione		In caso di variazione
Partecipazioni in enti di diritto privato che svolgono attività di pubblico interesse	Enti controllati		In caso di variazione

I provvedimenti di autorizzazione o concessione	Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Responsabile del trattamento dei dati - Direttore Generale	Nell'ipotesi che l'attività dell'ente si sostanzi nel rilascio di tali provvedimenti
I bilanci: - bilancio di previsione annuale e pluriennale - bilancio di esercizio	Bilanci		Annuale ed ad ogni variazione
Bandi di concorso per l'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato e	Altri contenuti		In caso di emissione
Bandi di gara	Bandi di gara e contratti		Con cadenza annuale

Eventuali ulteriori pubblicazioni di dati derivanti da interpretazioni delle norme comporteranno l'integrazione dei dati pubblicati con l'inserimento dei dati nelle specifiche sottosezioni.

Le tempistiche di pubblicazione devono inoltre tenere conto della successione di atti tesi a chiarire l'applicazione delle normative e quindi ad identificare gli obblighi di pubblicazione.

In particolare, per soggetti come le aziende speciali, fatti salvi gli obblighi indicati dagli art. 14 e 15 del D.Lgs. 33/2013 - che trovano applicazione ai sensi dell'art. 22 dello stesso decreto - si è potuto iniziare a verificare ulteriori obblighi solo dopo la circolare 1/2014 adottata nel febbraio del 2014.

2. Elaborazione, adozione e monitoraggio del programma

Nel seguito del presente capitolo vengono indicati gli obiettivi, le modalità di elaborazione, i termini di adozione e le modalità di monitoraggio del PTI, che daranno modo nell'arco del triennio, di attuare il PTI oltre che di aggiornarlo e modificarlo.

Il PTI è stato predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza in collaborazione con il gruppo per l'anticorruzione e la trasparenza di cui è componente.

2.1 Obiettivi

Gli obiettivi del presente piano vengono riportati in forma tabellare nella sottostante Tabella 2 in cui viene anche inserita una tempistica che deve necessariamente fondarsi sulla compatibilità dell'applicazione della normativa con la necessaria attività di garantire i servizi dell'azienda sia in materia di Lavoro che di Formazione Professionale.

Tabella 2

Obiettivo	Attività	Realizzazione
Aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente"	- Pubblicazione di nuovi dati	Secondo la tempistica prevista dalla normativa a seguito della raccolta degli stessi
	- Aggiornamento di quelli presenti	
Promozione della trasparenza e dell'integrità	Formazione del personale attraverso corsi sulla normativa	Prima formazione entro la fine dell'anno 2014
	Individuazione degli uffici ed erogazione della formazione specifica	Anno 2015
Integrazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità con il modello organizzativo	- Coinvolgimento dell'Organismo di Vigilanza (OdV)	Anno 2014
	- Aggiornamento del codice etico e del modello organizzativo - D.Lgs. 231/2008	Primo semestre anno 2015
Coinvolgimento delle parti interessate	Sviluppo di sinergie con il sistema della qualità per la predisposizione di monitoraggi integrati per la trasparenza e la qualità	Entro la fine dell'anno 2015
	Incontri con il referente della qualità per l'integrazione con il sistema della qualità	Entro la fine dell'anno 2016
Integrazione con il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione	Realizzazione delle attività previste dal Piano Triennale per il miglioramento dell'attività amministrativa	Progressiva dal 2014 al 2016

2.2 L'individuazione dei contenuti del programma

La redazione dei contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) è frutto della collaborazione fra il Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, la Dirigenza e alcuni dipendenti dell'agenzia ivi compresi alcuni operatori degli uffici: Legale, Personale, Segreteria che fanno parte del gruppo di lavoro dedicato (Gruppo di lavoro per la trasparenza e l'anticorruzione).

Tale gruppo ha avviato i lavori legati all'attuazione delle indicazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 e svilupperà, anche in futuro, un'attività di sostegno al Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi del PTTI e il miglior adeguamento possibile dell'attività dell'azienda ai contenuti del sopra citato decreto.

Il gruppo di lavoro potrà essere integrato nella sua composizione e prevedere interventi di soggetti con competenze specifiche.

Potrà altresì partecipare ad incontri di altri organismi per il tramite di suoi componenti al fine di realizzare gli obiettivi del PTTI.

In tale ottica attualmente il gruppo di lavoro conta fra i suoi componenti anche un dipendente che fa parte dell'Organismo di Vigilanza dell'agenzia e un dipendente dell'ufficio personale che si sta occupando di sviluppare il nuovo piano delle performance dell'agenzia.

Si prevede inoltre di pianificare incontri con il referente interno per la qualità dedicati all'integrazione con il sistema della qualità all'interno dei progetti di miglioramento.

2.3 Adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI)

Il presente programma è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione il 17/09/2014.

Gli aggiornamenti al programma triennale per la trasparenza vengono effettuati con apposita delibera dell'organo di vertice entro il 31 gennaio di ogni anno.

3. Modalità di coinvolgimento dei portatori di interesse (stakeholder) e risultati

L'Agenzia coinvolge i diversi portatori di interesse attraverso le iniziative di coinvolgimento dei portatori di interesse siano essi interni che esterni.

Considerando la procedura di attuazione del presente programma (di cui al successivo punto 4), il coinvolgimento delle parti interessate deve necessariamente partire dai soggetti interni.

Tale coinvolgimento, già in atto grazie alle attività del gruppo di lavoro per l'anticorruzione e la trasparenza, si estenderà a tutto il personale con le modalità di seguito riportate e raggiungerà infine anche i portatori di interesse esterni.

I risultati di tale coinvolgimento potranno essere monitorati sia in sede di riunione del gruppo di lavoro che di rilevazioni attraverso il sistema della qualità.

Le iniziative attualmente contemplate sono:

- pubblicazione sul sito internet istituzionale,
- notizia in primo piano di avvenuta approvazione sul sito internet istituzionale dell'agenzia;
- emissione di una circolare rivolta al personale che invita a prendere visione del PTTI sul sito istituzionale dell'agenzia;
- formazione dei dipendenti sui temi della trasparenza e dell'anticorruzione;
- notizia riportata sui social network dell'agenzia;

- predisposizione di modelli di customer che contemplino le indicazioni relative alla trasparenza (in particolare tale attività può essere sviluppata in sinergia con il sistema della qualità)
- incontri con i referenti della Provincia di Milano essendo la stessa l'ente controllante dell'agenzia;

4. Processo di attuazione del Programma (PTTI)

Il processo di attuazione del PTTI prevede operativamente l'impegno del Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, del Responsabile della trasmissione dei dati e della loro pubblicazione e del personale facente parte del gruppo di lavoro per l'anticorruzione e la trasparenza.

Il piano verrà pertanto attuato per mezzo di riunioni periodiche del gruppo di lavoro che forniscano istruzioni operative agli uffici dell'agenzia, per procedere alla messa in opera del programma.

4.1 Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza

Il Responsabile per la trasparenza e l'anticorruzione dell'Agenzia per la Formazione l'orientamento e il lavoro della Provincia di Milano è la Dott.ssa Sara Demitri.

Per contattare il Responsabile possono essere utilizzati i seguenti riferimenti:

tel. 02 77405567 - fax 02 77405566

e-mail: segreteria.afolmi@provincia.milano.it

4.2 Il Responsabile della trasmissione dei dati e della loro pubblicazione

Il Responsabile della trasmissione dei dati e della loro pubblicazione è il Direttore Generale o della persona delegata.

Per assolvere a tale compito si avvale di una serie di referenti all'interno dell'Agenzia, che comprendono il personale del gruppo di lavoro per l'anticorruzione e la trasparenza e ogni altro dipendente che per attività rese, formazione o attitudini personali possa collaborare attivamente nell'adempimento degli obblighi di pubblicazione e aggiornamento dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

L'agenzia, per il tramite del Responsabile della trasmissione dei dati e della loro pubblicazione e del Gruppo di lavoro predispone i dati e procede alla loro pubblicazione, dando modo al Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di avere un aggiornamento dello

stato di pubblicazione attraverso gli incontri periodici del gruppo stesso di cui entrambi fanno parte.

L'agenzia nel corso del 2015 intende adottare il seguente strumento di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati pubblicati sul sito Internet: contatore degli accessi alla sezione Amministrazione trasparente.

5. Accesso civico

Al sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013, la richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione. Quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza.

I dati richiedibili sono quelli previsti dagli obblighi di pubblicazione dal D.Lgs. 33/2013 per quanto applicabili all'agenzia.

Il responsabile della trasparenza si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e ne controlla e assicura la regolare attuazione.

Ai fini della migliore tutela dell'esercizio dell'accesso civico, le funzioni relative all'accesso civico di cui al suddetto articolo 5, comma 2, sono delegate dal responsabile della trasparenza ad altro dipendente, in modo che il potere sostitutivo possa rimanere in capo al responsabile stesso.

Il responsabile della trasparenza delega i seguenti soggetti a svolgere le funzioni previste dall'accesso civico di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 33/2013: Avv. Serena Picca - 0277406706, s.picca@provincia.milano.it